

COSI' LONTANO COSI' VINCINO

IL GUATO? L'ITALIA E' UN PAESE PROFONDAMENTE DEMOCRISTIANO SENZA PIU' I VERA DEMOCRISTIANI



BERLUSCONI QUANDO E' STATO SI FA UNA STRACCIATELLA E POI E' PIU' JUSPO E DI PRIMA "



BERLUSCONI NON SAPEVA COME FARE PER PERDERE LE ELEZIONI SENZA PERDERE LA FACCA..."

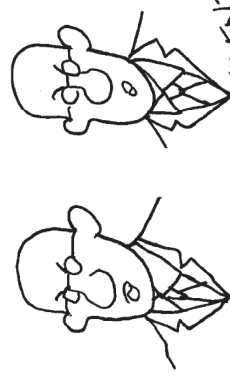


TRA UN MESE SARANNO ELETTI I NUOVI BOTTONI NAZIONALI. CASINI / SENZA SONO SEMPRE BOTTONI SONO

UN GOVERNO DI BUONSENSO? N 10000 !!!



CAMPAGNE ELETTORALI? UAAUUI?



NESSUNA DIFFERENZA TRA IL FOLLINI DI CENTRO DESTRA DEL 2006 E IL FOLLINI DI CENTRO SINISTRA DEL 2008

UN GOVERNO DI BUONSENSO? VOTA



DOVE STIAMO ANDANDO? IL MITO, MAI MITE, VA MUTO ALLA META

Enne intervista Massimo D'Alema

INCONTRIAMO IL MINISTRO ALLA FARNESINA; TRA LE SCATOLE PRONTE PER IL TRASLOCO VEDIAMO UNA FOTO CON DEDICA DI BILL CLINTON ('TO MAXIM, WITH LOVE), E I MODELLINI DELL'IKARUS E DELLA CORAZZATA POTEMKIN, OLTRE A DIECI PAIA DI SCARPE, ANCORA CON IL PREZZO ATTACCATO, A DIFESA DEI MALIGNI: 32 EURO AL PAIO. IL LIDER MAXIMO NON E' DI BUON UMORE.

Presidente, lei, con quel famoso annuncio a Ballarò, improvviso e inaspettato, ha spiazzato l'Italia intera, lanciando Veltroni come se niente fosse. Ora ce lo può dire: come sono andate davvero le cose tra lei e Walter?

In realtà ho spiazzato solo Piero (Fassino); mi ero dimenticato di dirglielo; ma mi capita spesso di dimenticare che al partito c'è un Segretario, almeno da quando non lo faccio più io. Comunque, io avevo fatto un accordo con Walter, che poi non era niente di nuovo: tu fai il segretario, e io metto i miei uomini in direzione; un vecchio, sano accordo tra compagni. Invece, quello si è messo in testa di fare da sé, e mi ha fregato, ha nominato i suoi dappertutto.

Non è un po' la storia della sua vita? Lei passa per quello che frega tutti, il più intelligente, e poi rimane sempre col cerino acceso in mano, e non porta a casa nulla; né presidenza della Repubblica, né presidenza della Camera; e anche nella scelta dei candidati alle prossime elezioni non conta niente. Walter non si è neanche invitato a pranzo a casa sua portando le pastarelle, un rito ormai da cui lei è rimasto fuori. Guardi, intanto io sono Ministro degli Esteri; e pranzo con persone molto più importanti di Veltroni e Goffredo Bettini prese insieme...

Persone come Condi?

Certo, Condi è una di queste. Con lei, il miglior ministro degli esteri dopo di me, parliamo di tutto e di cose molto più importanti dei capolista per queste elezioni. Io non amo parlare dei miei rapporti personali con Condi e non lo faccio quasi mai, ma se proprio insiste posso dirglielo: non passa giorno che lei non mi telefoni per qualche consiglio. L'ultima questa mattina, mi ha chiesto un parere sulle scarpe da mettere in valigia per il suo tour mediorientale. Non sono cose che si possono chiedere a tutti.



Roma. febbraio 2008 - Massimo D'Alema si sdraia con Goffredo Bettini per discutere le candidature all'apice del PD.

Resta il fatto, Presidente, che a Veltroni della sua politica estera non gli sembra importare molto; in campagna elettorale non la nomina mai; non le sembra una presa di distanza?

E' un costume tipico del provincialismo italiano. Modestamente ho fatto cose gigantesche per il futuro del mondo, ma Veltroni e i tg italiani preferiscono parlare di questo Galeano, Galleario, o come cavolo si chiama.

Non pensa che dovrebbe far qualcosa?

Se questa situazione dovesse continuare è ovvio che dovrò reagire. Potrei anche scendere in sciopero.

Tipo Pannella? Uno sciopero della sete per il rispetto degli accordi?

Non mi faccia ridere. Casomai faccio lo sciopero della parola, privo il paese della mia intelligenza politica; voglio proprio vedere come se la cava Walter, quando non può più posizionarsi prendendo le distanze dalle mie esternazioni; gliel'ho resa troppo facile la vita!

Insomma, lei come la vede?

Se Veltroni vince, lo frega, ma se perde vince il Cavaliere.

E allora? L'importante è che non vincano tutti e due ma solo uno di loro.

Capisco, tra due vincitori il terzo non godrebbe...

Vedo con piacere che anche lei in quanto a intelligenza non scherza. Ha studiato alla Normale?

A cura di ClemensS



Roma, 3 giugno 1998 - Massimo D'Alema durante il disastroso volo della Prima Bicamerale.

